

## APPENNINO DOPO I RISULTATI ELETTORALI

# Saliera rilancia la proposta di costituire una sola Unione

— APPENNINO —

«**FORMULO** gli auguri di buon lavoro a tutti i sindaci, nuovi o riconfermati, delle valli del Reno e del Setta con l'auspicio che l'avvio della nuova legislatura veda la forte cooperazione fra i Comuni e il superamento delle diffidenze create in questi anni». Simonetta Saliera, vicepresidente della Regione, si rivolge così alle comunità del medio e alto Reno dopo il turno elettorale di domenica scorsa che ha visto le conferme di Salvatore Argentieri a Castel d'Aiano, di Mauro Brunetti a Castel di Casio, di Graziella Leoni a Grizzana, di Romano Franchi a Marzabotto, di Marco Mastacchi a Monzuno, tre vittorie del centrosinistra (Maurizio Fabbri a Castiglione, Elena Torri a Lizzano e Massimo Gnudi a Vergato) e il successo della lista civica di Alessandro Santoni a San Benedetto. Le parole del vicepresidente della Regione riaccendono i riflettori sul tema riordino: come è noto, infatti, 9 Comuni hanno dato vita a un'Unione in conformità con la legge regionale 21 mentre altri 4 (Porretta, Granaglione, Camugnano e Lizzano) hanno scelto di stare soli, creando l'Unione dell'Alto Reno. Un quadro che presenta due novità: la stasi della fusione Porretta-Granaglione e l'insediamento di un nuovo sindaco a Lizzano. «Come Regione siamo sempre stati al fianco dei Comuni – chiude la Saliera –: il nostro auspicio è quello che, nella chiarezza e con spirito collaborativo, si possano creare rapidamente le condizioni per rafforzare e ricompattare il territorio».

n.b.

**PROPOSITIVA**  
 La vicepresidente  
 della Regione,  
Simonetta Saliera

